

Edizioni locali: Abruzzo | Basilicata | Calabria | Campania | Emilia | Friuli | Lazio | Liguria | Lombardia | Marche | Molise | Piemonte | Puglia | Sardegna | Sicilia | Toscana | Trentino | Umbria | Valle d'Aosta | Veneto |

News e Servizi | Prodotti e Aziende | Normativa | Software | Libri | Lavoro | Forum | Gli speciali tecnici | Cerca |

Notizie | Eventi | Progetti | Concorsi e Appalti | Prezzari | Formazione | Annunci Immobiliari | SMART Village | FTC | iPhone | Awards | Newsletter | Ristrutturazione

News - Professione

# Certificatore energetico, i requisiti e le procedure per diventarlo

Dpr 75/2013 in vigore dal 12 luglio: titoli di studio, abilitazione alla progettazione di edifici e impianti, corso di 64 ore

di Giovanni Carbone

5 Tweet 11 Consiglia 171 Letto 3815 volte

08/07/2013 - Il 12 luglio entrerà in vigore il regolamento sui requisiti professionali dei soggetti abilitati alla certificazione energetica degli edifici e quindi al rilascio del nuovo attestato di prestazione energetica (APE).



Con questo regolamento (**Dpr 75/2013**) si completa il quadro della normativa nazionale in materia di certificazione energetica degli edifici e si definisce la figura del certificatore energetico.

La certificazione è competenza esclusiva di un **tecnico abilitato** che può operare da solo (**libero professionista** o associato) o alle dipendenze di:

- enti pubblici e gli organismi di diritto pubblico che operano nel settore dell'energia e dell'edilizia;
- organismi pubblici e privati d'ispezione nel settore delle costruzioni edili, delle opere di ingegneria civile e di impiantistica, accreditati presso l'organismo nazionale o un suo equivalente europeo;
- società di servizi energetici (Esco).

Possono svolgere l'attività di certificatore i tecnici laureati in **ingegneria**, **architettura**, **agraria** e **scienze forestali** oppure quelli con diploma industriale, di geometra, o di perito agrario.

I tecnici devono essere iscritti ad un ordine o collegio professionale e **abilitati alla progettazione di edifici ed impianti asserviti agli edifici stessi**, nell'ambito delle specifiche competenze a esso attribuite dalla legislazione vigente.

Qualora il tecnico non sia competente in tutti i campi sopra citati può operare in collaborazione con un altro tecnico abilitato in modo che il gruppo costituito copra tutti gli ambiti professionali per i quali è richiesta la competenza. Si costituisce così un **gruppo di certificatori energetici.** 

In alternativa, il tecnico può decidere di frequentare uno specifico corso di formazione della **durata minima di 64** 





06/06/2013

24/05/2013 Recepita la Direttiva

15/02/2013

13/02/2013

bonus mobili'

Detrazione 65%

riqualificazione energetica, 50%

il DL in Gazzetta

ristrutturazioni e

europea 'Edifici a energia quasi zero'

Certificatori energetici

e impianti termici, via libera ai regolamenti

Certificatori energetici, ecco il Regolamento con

1 di 3 08/07/2013 14:17

norme correlate Decreto Pres. Repubblica 16/04/2013 Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza . Decreto Legislativo 30/05/ 2008 n. 115 Attuazione della direttiva 2006/32/CE rela all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi .. Decreto Ministeriale 16/03/2007 Determinazione delle classi delle lauree universitarie Decreto Ministeriale 28/11/2000 Determinazione delle classi delle lauree specialistiche

quale, dopo il superamento di un esame finale, diventa certificatore energetico.

Il corso di formazione è obbligatorio, invece, per tutti i tecnici non abilitati alla progettazione di edifici ed impianti e per quelli in possesso di lauree e diplomi tecnici diversi dai precedenti (es. laurea in fisica, ingegneria informatica, biomedica e scienze della natura, oppure diplomi in elettronica, telecomunicazioni ecc.). Al termine del corso, anche queste figure professionali diventeranno certificatori energetici.

Guarda lo schema e verifica se possiedi i requisiti di un certificatore energetico!

Il certificatore energetico dovrà assicurare indipendenza e imparzialità di giudizio dichiarando nell'APE il non coinvolgimento diretto o indiretto nel processo di progettazione e realizzazione dell'edificio da certificare.

Il requisito di terzietà dovrà essere garantito anche rispetto ai vantaggi che possono derivare dai rapporti col committente che, in ogni caso, non potrà essere nè un coniuge nè un parente fino al quarto grado. Alla dichiarazione, dunque, si aggiunge l'elemento della parentela, non specificato dal precedente riferimento normativo in materia di servizi energetici (Dlgs 115/2008).

Le disposizioni del Dpr 75/2013 si applicano per le regioni e le province autonome che non abbiano ancora adottato propri provvedimenti in materia di certificazione energetica degli edifici. Le regioni e le province con norme proprie, invece, dovranno adottare misure per favorire un graduale avvicinamento alle prescrizioni del regolamento nazionale.

Il decreto non fornisce indicazioni sui certificatori energetici già abilitati ai sensi della normativa nazionale e che già svolgono l'attività. (riproduzione riservata)

## Consiglia questa notizia ai tuoi amici

171 persone lo consigliano. Registrati per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

■ APPROFONDIMENTI / Certificazione energetica edifici

### DOCUMENTI CORRELATI

Requisiti e le procedure per diventare certificatore energetico degli

# Normativa sull'argomento

Decreto Pres. Repubblica 16/04/2013 n. 75

Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza ..

Decreto Legislativo 30/05/2008 n. 115

Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi ..

Decreto Ministeriale 16/03/2007

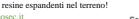
Determinazione delle classi delle lauree universitarie

Decreto Ministeriale 28/11/2000

Determinazione delle classi delle lauree specialistiche

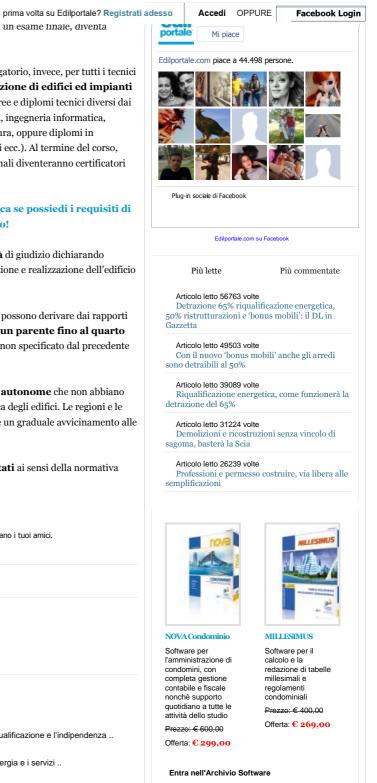
#### Crepe sui muri esterni?

Geosec risolve con iniezione di resine espandenti nel terreno! www.geosec.it



Inserisci un commento alla news

Non hai un account Facebook? Clicca qui



2 di 3 08/07/2013 14:17 prima volta su Edilportale? Registrati adesso

Accedi OPPURE

Facebook Login



#### **Epoche Passate**

Ma la competenza, chi la decide? Non capisco...

Rispondi 1 · Mi piace · 2 ore fa



Varin Tilli · Lavora presso Studio Tecnico Tilli : info@studio-tilli.com

perché serve una competenza per fare una certificazione energetica?..;p

Rispondi · Mi piace · 2 ore fa



Matteo Pucc Puggelli · Università degli Studi di Firenze

se fatta bene, ASSOLUTAMENTE SI. Certo, se poi ci si limita a mettere i numerini a caso che ti da il DOCET, allora può farla anche il gatto del mio vicino...:)

Rispondi · 1 · Mi piace · circa un'ora fa



#### Marco Capra

http://www.edilportale.com/news/2012/11/risparmio-energetico/lombardia-novit%C3%A0-per-lowered and the complex of the complea-certificazione-energetica\_30498\_27.html

Rispondi · Mi piace · 11 minuti fa



Angelo De Roma · Libero professionista presso Aziende - Imprese - Studi professionali - Privati

Ah, adesso possono diventare certificatori anche i diplomi in "Grafica e comunicazione" e addirittura "sistema moda"... si sono dimenticati il diploma di liceo classico, l'Accademia di belle arti e la laurea in scienze pedagogiche... un paese che sta operando una "linea strategica vincente" nel settore energetico, basato sulle "conoscenze" e le

Italia... sempre più uno schifo... che paese di m.....

Rispondi · Mi piace · 18 minuti fa



Carmine Prince Aucello · Tirocinante presso ALOG - Dipartimento tecnico

1 - un laureato (triennale/magistrale) in architettura, per poter redigere un APE dovrà essere per forza iscritto all'albo e aver frequentato/superato lo specifico corso di 64 ore? o solo essere iscritto all'albo? o solo aver frequentato il

2 - cosa si intende, invece, per "operare in collaborazione"? che un tecnico ha l'abilitazione e l'altro (che non ce l'ha) ha invece frequentato il corso?

Grazie mille ho bisogno di delucidazioni

Rispondi · Mi piace · circa un'ora fa



#### Luis Saggiomo · ITCG L. Da Vinci

il requisito di terzietà non va garantito rendendo i parenti fino al 4º grado incompatibili con i requisiti di committenza, al limite vanno effettuati controlli sui certificatori energetici, incentrando i controlli proprio quando i committenti sono parenti!!In un comune di 4000 abitanti significa che io non posso effettuare la mia professione in quanto si mette in dubbio la mia professionalità a prescindere!!!

Rispondi · Mi piace · circa un'ora fa



Salvatore Cundari · Top Commentator · Università Mediterranea di Reggio Calabria

La solita Italia......:confusione e confusione.......Gli architetti possono farlo senza frequentare corsi, sempre che nella Regione ove operano, non ci siano diverse norme regionali in materia, già operanti? In Calabria potrei operare come certificatore, fino a quando l'amata Calabria non deciderà diversamente..., così parrebbe

Rispondi · Mi piace · circa un'ora fa



Domenico Petrelli · Lavora presso In giro per l'Italia

Quindi, un ingegnere edile LM 4S ( 3+2 per intenderci), se abilitato, è può redigere e firmare il famoso APE...

Rispondi · Mi piace · circa un'ora fa

Plug-in sociale di Facebook

### Altri Commenti



ho riferito a mia Mamma, che ha 82 anni, mi ha risposto hanno studiato tanto, ma hanno capito poco, probabilmente si riferiva a me, ma non ne sono sicuro.



non potrà essere nè un coniuge nè un parente fino al quarto grado. mia mamma mi ha fatto studiare e adesso , glielo dici tu che , lassù , qualcuno ha deciso che devo "divorziare da mia madre" per firmare una certificazione



## Riesci a battere il corner e segnare di testa? clicca qui! NUOVO CONCORSO WORK & WIN



Chi Siamo | Contattaci | Assistenza | Pubblicità | Dicono di noi | Lavora con noi | segnala ad un amico | Site Map | © 2001-2013 Edilportale.com S.p.A. P.IVA 05611580720 nº iscrizione ROC 21492 - Tutti i diritti riservati. Condizioni generali | Informativa Privacy | Note Legali

3 di 3 08/07/2013 14:17